

Cultura

Dopo le sculture di Puxeddu il Teatrino di Villa Gonzaga aspetta il grande Mucchi

IL TEATRINO DI VILLA GONZAGA, definitivamente sistemato, ha finalmente recuperato la sua originaria bellezza e si è recentemente prestato ad un'altra mostra di considerevole livello tecnico espressivo: ne fanno fede il lusinghiero riscontro di pubblico e i positivi commenti della critica.

All'inizio di febbraio, il Teatrino ha ospitato lo scultore **FRANCO PUXEDDU**, di origini sarde ma residente da molti anni a Luino, dove ha avuto modo di farsi apprezzare per la sua arte, del tutto originale, che non fa riferimento a scuole o correnti particolari. Ha frequentato il poeta Vittorio Sereni e lo scrittore Piero Chiara, che apprezzavano apertamente la sua opera: Sereni gli ha proposto, poco prima della sua scomparsa, di collaborare ai quaderni della "Rotonda", mentre Piero Chiara, con altri esponenti di una giuria, ha scelto una sua scultura quale emblema del premio letterario "Lago Maggiore".

Puxeddu è inoltre molto apprezzato da Aligi Sassu

presso il cui studio di Pollensa (Mairoca) ha realizzato grandi sculture in legno d'ulivo ed in pietra.

Molto lungo il suo percorso artistico, con numerose personali ed inviti a prestigiose rassegne in Italia e all'estero.

Alla fine della mostra, Franco Puxeddu ha regalato al Comune una scultura in basalto di Sardegna di cui



"Viso" è il titolo della scultura che Franco Puxeddu ha donato al Comune di Olgiate Olona (foto SO.G.EDI.)

riportiamo la foto in questa pagina

Anche **AMLETO EMERY**, pittore monzese residente dal '65 a Gallarate, nel '97 protagonista di una mostra che non aveva mancato di suscitare grande interesse, ha fatto dono al nostro Comune di una sua splendida opera, che risale agli ultimi anni di lavoro. Si tratta di uno "Spazio luce" nel quale il pittore, oltre alle naturali capacità tecniche, dimostra una non comune sensibilità poetica.

A fine aprile il Teatrino ospiterà un grande evento culturale. Ospite della struttura sarà infatti **GABRIELE MUCCHI**, personaggio di spicco a livello internazionale. Mucchi, classe 1899, è stato insegnante di disegno all'Accademia di Berlino. Tra i fondatori di "Corrente" e di "Realismo", Mucchi è anche noto per essere stato fraterno amico di Brecht e di Pablo Neruda.

Notevole la sua opera di illustrazione di libri: disegni per le opere di Zavattini, per l'"Elogio della pazzia" di Erasmo da Rotterdam, per il "Candide" di Voltaire e per l'edizione popolare dei "Promessi Sposi".

Mucchi porterà a Olgiate una mostra ancora inedita che raccoglie una ventina fra oli, disegni, tecniche miste, tutti dedicati alla morte di Pier Paolo Pasolini. In tale occasione, grazie all'aiuto di alcuni sponsor privati, verrà realizzato anche un interessante catalogo.

OTTICA

F.lli ORIGGI

produzione e vendita

OLGIATE OLONA - via Piave, 60 - tel. e fax 0331-376122

Cultura

Gabriele Mucchi settant'anni di pittura e di impegno civile

UNA MOSTRA DI GABRIELE Mucchi non è certo avvenimento, artistico e culturale, trascurabile. E questo perché l'attività artistica di Mucchi ha attraversato quasi per intero il nostro secolo (ha iniziato a dipingere a metà degli anni '20), per il ruolo che il pittore torinese ha svolto nelle vicende della pittura contemporanea, partecipando alla nascita dei gruppi "Corrente" e "Realismo", per il tema della mostra che verrà presentata ad Olgiate, cioè la "Fine di una poesia", la morte di Pier Paolo Pasolini. E soprattutto, come è ovvio, per il valore del suo lavoro.

Gabriele Mucchi nasce a Torino nel 1899, figlio del pittore Anton Maria Mucchi, dal quale apprende le prime nozioni del mestiere. Laureatosi in Ingegneria all'Università di Bologna nel 1923, trascorre i due anni successivi a Roma dove, oltre ad esercitare la professione di ingegnere, inizia a dedicarsi alla pittura. A Roma conosce la scultrice Genny Wiegmann, che diverrà poi sua moglie. Nel '26 si trasferisce a Milano, dove lavora presso lo studio del pittore Gigiotti Zanini. Espone alla II Mostra del Novecento Italiano.

Dal 1928 al 1930 Gabriele Mucchi è a Berlino, dove collabora all'organizzazione della mostra Novecento

Italiano (vi espone otto opere). Inoltre collabora alle riviste "Der Querschnitt" e "Die Neue Revue". Nel '30 è presente alla XVII Biennale di Venezia con un'opera (la prima di una lunga serie di partecipazioni alla manifestazione veneziana).

Nel 1931 si reca a Parigi; qui frequenta Severini, De Pisis, Tozzi e qui viene allestita la sua prima personale, alla Galerie Bonaparte. Tornato a Milano, nel '33 apre uno studio che diventa ben presto punto d'incontro di giovani artisti e antifascisti. Partecipa alla V Triennale di Milano con una pittura murale andata distrutta; nel '34 è presente alla XIX Biennale di Venezia con tre dipinti. L'anno successivo espone alla II Quadriennale di Roma e nel '36 ancora alla Biennale di Venezia eseguendo inoltre una pittura murale per la Triennale di Milano (anch'essa andata purtroppo distrutta).

E' del 1938 e del '39 la sua partecipazione a due mostre organizzate dal gruppo di "Corrente", mentre sempre il 1939 è l'anno della sua prima personale in Italia, a Genova, alla Galleria Genova. Nel 1940 è la galleria Barbariux di Milano ad organizzare una sua individuale.

Nel 1944 prende parte alla lotta di liberazione e, finita la guerra, nel 1945 allestisce a Milano la Mostra

della Resistenza.

Dopo il 1945 Mucchi diviene uno dei rappresentanti più importanti del Realismo postbellico. Nel 1952 e nel '54 è presente alla Biennale di Venezia con cinque opere. L'anno successivo Mucchi inizia a insegnare pittura all'Accademia di Berlino, incarico che svolge fino al '61.

Nel '56 partecipa alla Mostra di Pittori Realisti di Londra. Tra il '59 ed il '64 Mucchi espone in diverse gallerie tedesche. In occasione di una sua personale allestita presso la Galleria 32 di Milano nel 1968, Mucchi presenta il volume "Candido" di Voltaire, illustrato con cinquantotto suoi disegni. Nel 1969 partecipa alla mostra "Arte contro" alla Galleria comunale di Arezzo. Nel 1974 è presente alla mostra dei "Realisti Italiani" organizzata a Berlino.

Mostre dedicate all'opera di Mucchi vengono organizzate nel '75 a Reggio Emilia e nel '79 a Modena. Nel 1985 sue opere vengono esposte alla mostra di "Corrente" organizzata a Milano. Nel 1989, in occasione dei novant'anni dell'artista, viene allestita una mostra di dipinti e di opere d'architettura a Berlino Ovest (Galleria Poll-Depiana) e all'Altes Museum di Berlino Est.

Nel 1990 Mucchi tiene una personale alla Akademie der Künste di Berlino Est ed espone la pittura murale "Menschen im Sturm" nella cappella settecentesca di Vitt, a Rügen presso Greifswald, sul Baltico. Nel '93 esegue una pittura murale nella chiesa protestante di Staaken, presso Berlino, ed esce il suo libro di memorie "Le occasioni perdute" (Milano, L'Archivolta).

(Informazioni tratte da Storia dell'arte, Ed. Electa)

DAL 25 APRILE AL 10 MAGGIO

PRESSO IL TEATRINO DI VILLA GONZAGA

MOSTRA DI GABRIELE MUCCHI

"FINE DI UNA POESIA - LA MORTE DI PIER PAOLO PASOLINI"

INAUGURAZIONE: SABATO 25 APRILE ALLE ORE 17

DOMENICA 3 MAGGIO ALLE ORE 17: LETTURA DI MUCCHI

DAL SUO LIBRO "LE OCCASIONI PERDUTE" NELLA SEDE DELLA MOSTRA

ORARIO DI APERTURA DELLA MOSTRA: FERIALI DALLE 16 ALLE 19

SABATO E FESTIVI: DALLE 10,30 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19

Cultura

Dal 28 marzo al 5 aprile la 2a Collettiva di artisti olgiatesi

DOPO IL NOTEVOLE SUCCESSO della prima edizione, l'Assessorato comunale alla Cultura ripropone all'attenzione del pubblico la "Collettiva di artisti olgiatesi", una manifestazione che ha già dimostrato di poter offrire una panoramica ricca ed interessante della produzione artistica contemporanea ad Olgiate.

Il fatto che l'iniziativa abbia incontrato notevole consenso, del pubblico ma anche dei protagonisti, è del resto confermato da un dato assai significativo, vale a dire il numero dei partecipanti alla Collettiva, che quest'anno è quasi raddoppiato rispetto alla passata edizione.

Saranno dunque 30 gli artisti che esporranno le loro opere nell'ambito della mostra, che verrà inaugurata sabato 28 marzo, alle 17, presso il Teatrino di Villa Gonzaga, alla presenza delle autorità, e che resterà aperta fino al 5 aprile, con i seguenti orari:

- **giorni feriali: 16-19**
- **sabato e festivi: 10.30 - 12.30 e 15 - 19.**

Questo l'elenco degli artisti che

hanno aderito all'iniziativa:

Mario Albani
Gisella Burderi
Maria Castiglioni
Franco Cerana
Roberta Cerati
Renzo Chierichetti
Mario Colombo
Nerino Consulich
Sofia Conte
Cinzia Cossa
Carmela Crosazzo
Ernando De Dionigi
Fiorangelo Farioli
Luca Ferrari
Marilena Garufi
Guido Giavini
Paola Guzzetti
Carlo Mandelli
Luciano Martinoli
Licia Merelli
Luisa Minorini
Rita Olgiati
Pier Luigia Ornaghi
Isabella Ridolfo
Eriberto Rossi
Rocco Silano
Salvatore Virdis
Amando Volontè
Erminia Zanotto
Felice Zanzottera

"Conferenze di cantiere" per i lavoratori del settore edile

Il 27 febbraio si è svolta ad Olgiate, per iniziativa del "Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro", la prima di una serie di "conferenze di cantiere" per i lavoratori del settore edile dipendenti delle imprese iscritte alla Cassa edile, con lo scopo di fornire loro una formazione generale circa le nuove normative in materia di sicurezza sul lavoro, i nuovi soggetti referenti per la sicurezza, i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa, le relative azioni e procedure da adottare per l'eliminazione o la riduzione dei rischi stessi. Si è trattato della prima di una serie di conferenze che si tengono ad Olgiate, rivolgendosi ai lavoratori del settore della zona (Olgiate, Solbiate, Fagnano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate); grazie ad esse le aziende possono assolvere ad uno degli adempimenti più importanti del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626.

Cercasi orchestrali per un'"Orchestra di fiati"

L'ASSESSORATO COMUNALE ALLA Cultura, in collaborazione con l'Accademia Clara Schumann, indice un'audizione-colloquio al fine di selezionare degli strumentisti per la formazione di un'"Orchestra di fiati" composta da: un Ottavino, due Flauti, un Oboe, un Fagotto, un Clarinetto in Mib, dieci Clarinetti in Sib, un Clarinetto contralto in Mib, un Clarinetto basso, due Sassofoni contralti, un Sassofono tenore, un Sassofono baritono, tre Trombe, due Corni, tre Tromboni, due Flicorni baritoni, un Flicorno contrabbasso in Sib, un Contrabbasso a corde, quattro Percussioni.

Questo gruppo di strumenti serve a formare una prima base strumentale, sulla quale operare per poi procedere ad un ampliamento dell'organico, fino a raggiungere un gruppo stabile di circa 55/60 orchestrali.

La finalità dell'"Orchestra di fiati" è quella di rinnovare l'interesse verso formazioni che utilizzano principalmente strumenti a fiato.

L'attività dell'"Orchestra di fiati" sarà volta soprattutto alla divulgazione di musiche originali per questo tipo di formazione. Il modello al quale ispirarsi è l'organico della "Symphonic Band": essa si propone di curare ed innalzare il livello qualitativo delle esecuzioni, sperimentare ed educare, attraverso la disciplina e il rigore dell'esperienza orchestrale, la sensibilità di ognuno verso un sentire comune.

Agli strumentisti selezionati verrà corrisposto un gettone di presenza (prove e concerti).

Gli interessati dovranno inviare la scheda compilata in tutte le sue parti a: Comune di Olgiate Olona (VA), Assessorato alla Cultura, via Greppi 4 (tel. 0331/376528; fax 0331/641433) entro il 16-5-1998. Dopo tale data seguirà la convocazione per l'audizione-colloquio. Per informazioni telefonare allo 0331/649676 (lunedì, mercoledì e sabato dalle 16 alle 19), oppure all'Ufficio Cultura, tel. 0331/376528 (orario d'ufficio).

Il Maestro Piergiorgio Carraro

Scuola

Gli "artisti in erba" colorano i Parchi



L'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA Istruzione e Cultura, in collaborazione con l'Associazione SAR, al fine di avvicinare i ragazzi alle attività culturali e favorire il loro sviluppo artistico, ha organizzato la manifestazione "ARTISTI IN ERBA" per le Scuole elementari Ferrini, Carducci e Gerbone

Secondo il regolamento della manifestazione, ogni scuola avrà a disposizione, per realizzare un dipinto, all'interno di un parco comunale, un muro con il fondo precedentemente preparato (quest'ultimo lavoro verrà realizzato grazie alla collaborazione di numerosi genitori e nonni dei ragazzi delle scuole, che si sono volentieri offerti di partecipa-

re così all'iniziativa).

I parchi sono stati così assegnati :

- Scuola Ferrini - Parco S. Antonio;
- Scuola Gerbone - Parco di via Pascoli;
- Scuola Carducci - Parco Carducci.

La superficie minima a disposizione per la realizzazione delle opere sarà di circa un metro e mezzo di altezza per 40 di larghezza. Il Comune fornirà i colori, il materiale e quant'altro necessario alla realizzazione dei dipinti.

I dipinti dovranno rappresentare scene di una favola scelta da ogni scuola: ogni scuola ha dunque preparato, e consegnato all'Assessorato comunale alla

Pubblica Istruzione, un bozzetto a colori dell'opera che intende realizzare.

Tale bozzetto permetterà all'Assessorato di approntare tutto il materiale necessario.

Dal 15 marzo al 30 maggio i bambini si impegneranno dunque nella realizzazione dei "murali". I lavori saranno illustrati dai piccoli protagonisti, alla presenza di autorità, parenti ed amici, il 6 giugno prossimo.

A tutti i bambini partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Nel ringraziare i proprietari delle recinzioni che verranno dipinte: Raffaele Lo Mele, Marco Covizzi, Andrea Bazzani, Marco Scandroglio, Maria Ferioli, Giuliana Ferioli, Sergio Ferioli, **l'Assessorato comunale alla Pubblica Istruzione fa appello allo spirito di collaborazione di tutti affinché i muri che verranno preparati ed utilizzati per l'iniziativa non vengano disegnati - o sporcati - da persone estranee alla manifestazione.**

Concorso fotografico

Alla manifestazione "Artisti in erba" sarà affiancato un concorso fotografico, aperto a tutta la cittadinanza, il cui regolamento verrà diffuso prossimamente.



VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

corsetteria - biancheria intima - moda giovane

dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19

venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

sabato dalle 9 alle 12

21050 GORLA MAGGIORE (VA) - Via Adua 4 - Tel. 0331/619960-619125

BIBLIOTECA

NOVITA'

NARRATIVA

Cornwell - Causa di morte
 King - La sfera del buio
 Steel - Il ranch
 Coloane - Capo Horn
 Fajardo - Lettera dalla fine del mondo
 Atkinson - Dietro le quinte al museo
 Spinosa - Ulisse
 Giono - Un re senza distrazioni
 Frame - Giardini profumati per i ciechi
 Vassalli - La notte del lupo
 Sepulveda - Diario di un killer sentimentale

SAGGISTICA

Barrow - L'universo come opera d'arte
 Ferruci - I bambini ci insegnano
 Oloverio - L'arte di pensare
 Benaissa - In nome di mia sorella. L'orrore della pedofilia: una testimone racconta
 Douglas - Caccia nelle tenebre
 Pauli - Svolte epocali
 Avesani - Creazioni di pane
 Galli - Deoupage
 Ashley - Decorare la casa

Eccoci nuovamente con la rubrica "BIBLIOTECA" al consueto appuntamento con i recenti acquisti attuati dalla Biblioteca comunale, che in questo numero propone:

- **NOVITA'**: libri di narrativa e saggistica per adulti arrivati negli ultimi mesi;
- **PERCORSI**: alcuni suggerimenti di lettura dedicati ai bambini della Scuola elementare, tratti dalla bibliografia "Un libro è... dalla Biblioteca per te" realizzata dal Servizio Biblioteche della Provincia di Milano;
- **RAGAZZI**: una scelta di titoli tra i recentissimi nuovi libri di narrativa per bambini e ragazzi, divisi per fasce d'età;

La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalla 16 alle 19,30 e sabato dalle 15 alle 18; mercoledì chiusura.
 Telefono 64.15.60

BUONA LETTURA!

RAGAZZI

PER I PIU' PICCOLI

Inkpen - Gioca a nascondino con Piggy
 Willis - Voglio un bambino in regalo
 Boldorini - Scuola materna
 Michelinini - Metti il dito
 Michelinini - Guarda di là

BAMBINI 6-10 ANNI

McKee - Elmer e il vento
 Moost - Tutto mio!
 Lazzarato - Il pastore e la figlia del sole
 Loon - L'autobus del brivido 2
 Lowry - Lo zio ha fatto l'uovo
 Stine - Una testa di mummia per me
 Stine - Il mostro delle nevi a Pasadena

RAGAZZI 11-14 ANNI

Girin - Racket
 Hamley - Sonata per delitto e orchestra
 Swindells - La setta
 Rayban - L.O.V.E.
 Crutcher - Campioni
 Cargill - Zona d'ombra

PERCORSI

"UN LIBRO E'... DALLA BIBLIOTECA PER TE"

FARE O DISFARE

Johnson - Il mondo tra le dita
 Keith - Le illusioni ottiche
 Ray - Cosa cucino?

OGNI GIORNO UN GIORNO NUOVO

Frasca - Clara nella nebbia
 Anfousse - Sette mamme per Camilla
 Hoestlandt - Paura sotto le stelle

SCIENTIFICAMENTE UN PO' DI TUTTO

Falciasecca - Dal tam tam al telefonino
 Grandi - I dirigibili
 Rodari - Tutti a tavola!

INDAGINI E INDIZI

Erlingsson - I cavalieri del drago rosso
 Grier - Cronodetective
 Honey - Stella Steet 45 e 47

UNA FILA DI FILASTROCCHIE

Cella - Mamma cannibale
 Piumini - Io mi ricordo
 Gandini - Filastrocche

Cultura

Bilancio di un anno di attività della Biblioteca comunale

FACCIAMO IL PUNTO SULL'attività svolta dalla Biblioteca comunale nel 1997 partendo da alcuni dati statistici:

- nuove acquisizioni (acquisti + doni): 1.006
- patrimonio (libri + periodici + video-cassette): 16.041
- volumi deteriorati e/o obsoleti eliminati: 300
- audiovisivi totali: 69
- prestiti: 10.534 di cui
 - ragazzi: 5.551 (narrativa: 4.385; saggistica: 1.166)
 - adulti: 4.983 (narrativa: 3.422; saggistica: 1.561)
- consultazioni in sede: 1.023
- nuovi iscritti: 143
- iscritti totali: 2.083.

Attività svolte: "Progetto libro", Bibliografie, Gruppo di lavoro sezione ragazzi, Corsi di lingua inglese in due livelli, Corso di lingua tedesca.

I dati sopra esposti evidenziano come la Biblioteca comunale di Olgiate Olona sia in una fase di evidente sviluppo, ma debba ancora "crescere" per raggiungere i livelli indicati dagli standard regionali.

Infatti la Biblioteca, grazie all'aumento dei fondi a disposizione negli ultimi due anni, punta al raggiungimento dell'obiettivo dei 20.000 volumi (il patrimonio attuale è di 16.041 documenti; occorre però tener presente che in questo dato sono compresi anche periodici e materiali audiovisivi).

Decisamente positivi sono i risultati ottenuti sia per quel che concerne i prestiti (+ 1.500 negli ultimi due anni) che le consultazioni in sede (+ 123 rispetto allo scorso anno) e costanti sono state le nuove iscrizioni.

Tutto ciò grazie sia all'acquisto delle novità, sempre molto richieste e gradite dall'utenza, sia alle attività di promozione del libro e della lettura organizzate dalla Biblioteca durante l'anno:

INIZIATIVE ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

• PROGETTO LIBRO

Attività realizzata ormai da anni, in collaborazione con la Scuola elementare, ha avuto l'adesione di 20 classi, che sono state coinvolte in varie iniziative (incontri in Biblioteca con animazione del libro; Bibliogio-cando; Incontro con l'autore; Un percorso sulla Preistoria; Gara di lettura, ecc...): un lungo progetto che, iniziato nel novembre '96, si è protratto fino al giugno '97. Anche per l'anno '97/98 è già stato elaborato il nuovo progetto, a cui hanno aderito 18 classi.

Nell'ambito del "Progetto Libro" 1997/98 sono in programma le seguenti iniziative:

1) VISITA IN BIBLIOTECA - per le classi I e II: la visita è finalizzata a "conoscere il luogo" e l'"oggetto libro" (attraverso momenti di animazione tenuti dalla bibliotecaria);

2) BIBLIOGIOCANDO

L'iniziativa, ripresa dallo scorso anno, è estesa a tutte le classi. A partire dal dicembre '97 la bibliotecaria si reca mensilmente in ogni classe, presenta i libri, che verranno presi in prestito dai ragazzi, e legge delle storie. Gli incontri si tengono la 1a settimana di ogni mese alla Scuola Gerbone, la 2a alla "Carducci", la 3a alla "Ferrini".

3) INCONTRO CON GLI AUTORI

Solo per le classi II e V. A partire dal mese di marzo si leggono i libri degli autori prescelti, che poi saranno incontrati dai bambini nel mese di maggio (per le classi II interverrà l'autore-illustratore Mario Gomboli, per le classi V la scrittrice Donatella Ziliotto).

4) CACCIA AL TESORO

Solo per le classi III e IV. Tre incontri per ogni classe con sentieri di lettura organizzati in "Caccia al tesoro".

• BIBLIOGRAFIE

Adesione all'iniziativa provinciale "Un libro è..." e "Tempo lib(e)ro", con distribuzione degli opuscoli rispettivamente alla Scuola elementare e media. Per quel che riguarda la bibliografia "A che libro giochiamo", rivolta ai bambini di 0/6 anni, si pensa di provvedere alla sua distribuzione con l'inaugurazione dello spazio riservato a questa fascia d'età previsto nella nuova sede.

Produzione della bibliografia "Sulle ali della musica" affiancata ai concerti autunnali.

ALTRE INIZIATIVE

• CORSI DI LINGUA

Nel '96/97 sono continuati i corsi di lingua inglese e spagnola, mentre per il '97/98, oltre a riproporre il corso di lingua inglese in due livelli (lunedì, giovedì e venerdì sera), è stata introdotta la novità della lingua tedesca (martedì sera) con discreti risultati (iscritti totali ai tre corsi: 52).

• GRUPPO DI LAVORO SEZIONE RAGAZZI

Anche la partecipazione della bibliotecaria a questo gruppo di lavoro provinciale ha offerto spunti, attraverso l'organizzazione di due giornate di studio sulla multiculturalità ("La società interculturale e i suoi nodi: problemi e proposte"), svoltesi a Varese il 4-5 novembre '97, a cui hanno aderito alcune insegnanti olgiate, per ulteriori iniziative di collaborazione tra Biblioteca e Scuola, ed è stata un'occasione utile di formazione e aggiornamento. Infine è necessario sottolineare l'utilità dell'attività di supporto svolta dall'obiettivo di coscienza in Biblioteca.

Olgiatesi all'Arena

Notevole successo per le due serate all'opera organizzate dall'Assessorato comunale alla Cultura. Saranno infatti una cinquantina gli Olgiatesi che parteciperanno alla trasferta del 26 giugno all'Arena di Verona per assistere all'apertura della stagione con la rappresentazione di "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi; e saranno un centinaio quelli che il 18 luglio, sempre all'Arena, assisteranno alla prima della "Tosca" di Giacomo Puccini.

Si ricorda che in entrambi i casi la partenza del pullman è fissata per le ore 14.30 davanti al Municipio.

Le Associazioni informano

ACAT: alcol amico o nemico

Nella serata di venerdì 13 febbraio si è svolto un interessante incontro sull'alcoldipendenza. La dottoressa Acanfora ha rivolto questo invito a tutta la popolazione di Olgiate Olona, ma le presenze non sono state numerose, come spesso accade durante le conferenze che trattano temi sociali. Ma certamente non sarà un esiguo numero di convenuti a fermare il nostro operato di volontariato.

La dottoressa Vaiani in modo molto chiaro e semplice ha parlato dei danni che l'abuso di alcol provoca in un individuo, anche sotto l'aspetto relazionale: incomprensioni familiari, difficoltà nell'ambiente di lavoro, emarginazione e naturalmente le malattie che danneggiano e colpiscono le varie parti del corpo. E' stato un arricchimento maggiore

anche per chi già conosceva il problema.

Si è poi parlato delle risorse sul territorio: i gruppi di auto-mutuo aiuto, che si sono rivelati estremamente importanti nelle situazioni di problemi alcolcorrelati.

Sono stati spiegati i momenti di incontro (una volta la settimana per circa un'ora e mezza tra le famiglie che vogliono liberarsi dalla dipendenza), ciò che i Club Alcolisti in Trattamento (CAT) possono dare, ossia aiuto, amicizia, solidarietà, segretezza ed esperienza.

Le varie testimonianze di persone che frequentano i gruppi sono state la testimonianza più viva e concreta che dal problema alcol si può uscire insieme: basta volerlo e farsi aiutare.

La nostra Associazione ACAT consta di ben 11 club sul nostro territorio, con la presenza di circa 100 famiglie che sono uscite dal tunnel dell'alcol ed hanno riscoperto il valore della vita quale dono che val la pena di essere vissuto insieme alla famiglia, grande ed unica risorsa.

La nostra Associazione è intenzio-

nata ad aprire ad Olgiate Olona un Club Alcolisti in Trattamento e si rivolge a tutti coloro che hanno questo problema. Non ci si deve vergognare, o fare come gli struzzi, nascondendo la testa sotto la sabbia: non serve a nessuno e tantomeno a se stessi. Il problema va sradicato, se ne deve parlare, e si deve agire prima che sia troppo tardi.

Ammettere che si è dipendenti è già una liberazione, ma si deve anche accettare l'aiuto di chi prima di te ci è già passato.

Se servono informazioni maggiori, mi potete telefonare. Mi presento, sono Luciana Morosi, presidente dell'Associazione, e il mio numero telefonico è 793.219 o 798.086. Sarò lieta di scambiare qualche chiacchiera con tutti. Oppure potete rivolgervi anche con uno scritto alle assistenti sociali, che lo invieranno a me. Ringrazio di nuovo la dottoressa Acanfora, la dottoressa Vaiani e l'Associazione Anziani L'Ulivo per la cortese accoglienza.

Luciana Morosi

linea FUTURO

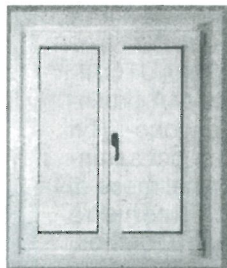
S.N.C. DI SCATTOLIN G., OLDRINI A. & LOIODICE F.

PRODUZIONE E VENDITA DI:

- serramenti
- persiane e avvolgibili in PVC
- profili komarek

VENDITA DI:

- porte interne
- portoncini
- blindati



21058 Solbiate Olona (VA)
Via Varese, 62
Tel. 0331/375285

CACCIA POMPE FUNEBRI



SERVIZI FUNEBRI
SERVIZIO 24 ORE

629.105

Busto Arsizio
(zona tribunale)
via Gen. Cantore 16/a

Le Associazioni informano

Il 1997 dell'Ulivo Associazione Anziani

Uno per volta, passano giorni e mesi, e inevitabilmente ci si ritrova, dopo un anno di gestione, a stendere un bilancio. Non si intende con ciò fare un'arida analisi di numeri attivi e passivi del conto economico, e anche se questa è un'operazione importante, noi pensiamo che sia più importante per un'Associazione come la nostra fare l'esame obiettivo del progresso ottenuto in termini di socializzazione, di coesione e di armonia tra le persone che la frequentano.

La nuova gestione, iniziata nel febbraio del '97, ha seguito un percorso un po' diverso dalla precedente, perché accanto alle attività già consolidate, quali lo sport, il ballo e la ricreazione, ha voluto e fortunatamente ottenuto un costante interesse per il turismo, la cultura e il sostegno agli anziani.

Il sostegno morale e l'aiuto economico agli anziani sono uno degli obiettivi primari che ci siamo prefissi. Ed è per questo che abbiamo proseguito gli appuntamenti del mercoledì con i degenti del "Papa Giovanni", ma non solo, perché grazie al crescente progresso del nostro Coro abbiamo anche intensificato gli intrattenimenti pomeridiani nei vari istituti di ricovero.

Ovunque è un successo: a Busto, a Prospiano, e da dicembre anche a Gorla Minore, nella nuova Casa di riposo, i nostri coristi sono attesi ed applauditi. Lo hanno verificato anche gli anziani di Olgiate nell'ultima Festa della Solidarietà.

Senza pretese di professionalità o di perfezione, questo Coro è diventato un prezioso fiore all'occhiello dell'Associazione. Noi ne siamo fieri e dividiamo tutti insieme la gioia, l'entusiasmo e la grande volontà di miglioramento. E' bello vederli quando, con un vecchio motivo, riescono a ridestare i dolci ricordi del passato. Basta poco per cancellare le rughe sui volti provati dalla solitudine e dalle malattie: un ritornello conosciuto, un piccolo dono sempre offerto da persone generose che non finiremo mai di ringraziare.



Insieme a ciò, abbiamo pensato di interessare il paese con alcune iniziative. E' partito un **corso di primo soccorso** tenuto dai volontari della Croce Rossa. I partecipanti sono il doppio del numero previsto, tanto che si è dovuto suddividerli in due serate, porgendo scusa a quanti purtroppo ne sono stati esclusi. Piena adesione anche per il **corso di sbalzo su metalli**, che riprenderà in maggio ad un secondo livello per l'apprendimento delle tecniche di colorazione. Ritourneranno tra noi, la sera di **sabato 18 aprile**, i coristi del **Coro Monterosa**. E' inutile presentarli, vista la loro fama che in questi giorni è arrivata fino al Pontefice... Speriamo che nel loro repertorio inseriscano anche il Canto da essi appositamente composto per il Papa.

Ritournerà anche la **mostra delle 50 torte per la mamma**. Le mamme dell'Ulivo le prepareranno mettendole in vendita per devolvere il ricavato in beneficenza.

Visto il successo dello scorso anno, riprenderà anche il **2° Concorso fotografico**, aperto a tutti.

E poi, e poi, riprenderanno le gite culturali, le escursioni e i viaggi. Ci siamo resi conto che ormai molti sono attratti dai viaggi, spesso all'estero, e così mentre si resta estasiati di fronte alle bellezze fuori d'Italia, a volte non si pensa alle enormi ricchezze artistiche e paesaggistiche che possediamo proprio vicino a noi.

Se la cattedrale di Toledo è stupenda e i laghi del Nord Europa sono incante-

voli, perché non ci ricordiamo che a 30 minuti di viaggio abbiamo nel Duomo di Milano una delle sette meraviglie del mondo? E che i nostri laghi, Maggiore, di Como, di Varese, ecc., hanno ispirato a poeti come Stendhal e Goethe pagine di insuperabile poesia?

Così, per scuotere la pigrizia, accogliendo tutti i suggerimenti arrivati, continueremo a promuovere piccole gite verso mete vicine.

Reduci dalla recente visita alle guglie del Duomo e alla Mostra dei Maja, stiamo già preparando, per il mese di marzo, un ritorno a **Milano per visitare Santa Maria delle Grazie col Cenacolo e il Museo della Scienza e della Tecnica** (in mezza giornata).

Appena il clima sarà più dolce, ci spingeremo a **Como, con salita a Brunate, all'isolino Virginia sul lago di Varese, alle abbazie di Morimondo e Chiaravalle ed ai parchi naturali del Ticino e del WWF a Vanzago**.

Il programma viaggi-soggiorno vede il 1° appuntamento per la Pasqua a Parigi ed ai Castelli della Loira, cui seguiranno un soggiorno in Castiglia, un tour/soggiorno in Grecia e un soggiorno termale a Ischia. Per tutti, a settembre, appuntamento alle terme nel Sud dell'Italia.

Lo spazio è tiranno, ma le idee, le iniziative, le proposte da esporre sono tante e tutte condite da un ardore, un entusiasmo, una voglia di partecipare che tendono a sfatare l'immagine di anziani tristi, demotivati e stanchi.

Emilia Masneri

Le Associazioni informano

La stella dell'Unitalsi

La stella dell'Unitalsi ha diffuso il suo chiarore durante tutto il periodo natalizio dall'alto della piazza del Gerbone, le sue molteplici luci sono state un richiamo ed un simbolo, il simbolo dello spirito umanitario che ispira gli Unitalsiani e continua a diffondersi.

L'attività prosegue e l'impegno è sempre maggiore.

Siamo sempre alla ricerca di mezzi maggiormente efficaci per giungere, con il nostro aiuto, vicini a chi ha bisogno più rapidamente e con risultati sempre migliori.

I nostri scopi principali sono, come è ormai noto, essere vicini agli ammalati e agli anziani, e gli anziani ai quali prestiamo maggior attenzione sono quelli ospitati presso le case di riposo.

Non è che li privilegiamo, ma riteniamo che la loro particolare condizione meriti questo nostro impegno.

Noi siamo convinti che l'anziano, malgrado gli acciacchi che l'età porta con sé, abbia ancora qualcosa da dire, tanto da insegnare e ancora, possa fare qualcosa.

Per questo motivo, abbiamo studiato e stiamo attuando un particolare programma di incontri che non si limita alla solita tombola o al pomeriggio di canti, ma ad un coinvolgimento attivo delle persone, a catturare la loro attenzione e il loro interesse per far loro dimenticare, anche se solo per breve tempo, che sono ricoverati.

Il nostro scopo è di renderli protagonisti, importanti e in grado di esprimersi e di fare qualcosa.

Buona parte degli anziani vive male il ricovero, e anche se oggi le case di riposo offrono un'assistenza ed un trattamento eccellenti, questo tuttavia non può cancellare nella mente dell'anziano che è stato, anche se per motivi contingenti più che validi e giusti, allontanato dalla propria cerchia familiare, dalle proprie abitudini, dagli amici e da tutto ciò che era parte della sua vita.

Questo, spesso, produce nell'anziano un trauma ed uno stato di prostra-

zione tale da fargli rasentare l'apatia.

Spesso ci troviamo di fronte anziani che hanno alle spalle una vita lavorativa e sociale molto soddisfacente e che, anche dopo la cessata attività, si sono adoperati per figli e famiglia finché è stato loro possibile; ora, obbligati all'inattività, si sentono inutili, meno amati e persino di peso per i loro cari e desiderano solo che la loro esistenza abbia termine al più presto.

Non dimentichiamo che si può soffrire di solitudine anche tra la folla.

Il nostro programma, dopo un non facile periodo di rodaggio, pare abbia successo e, anche se ad andamento sussultorio, sembra che abbia raggiunto lo scopo che ci eravamo prefissi.

Diciamo ad andamento sussultorio perché non va sempre tutto liscio, a volte è veramente difficile ed il pomeriggio si risolve in un nulla di fatto e questo lo dobbiamo dichiarare onestamente, perché riconoscere anche le giornate di sconfitta ci aiuta a migliorare e ad aggiustare meglio il "tiro" per la volta successiva.

Fortunatamente si tratta di casi rari, perché ormai sembra si sia imboccata la via giusta.

E' veramente una gioia per noi, alla fine dei pomeriggi che trascorriamo con gli anziani, costatare che abbiamo suscitato interesse, che siamo stati ascoltati, che il nostro lavoro ha lasciato qualcosa di positivo, ma ciò che ci dà maggior soddisfazione e lo stimolo a continuare è l'essere attesi per l'incontro successivo.

E non è solo questo che ci spinge a lavorare: l'insegnamento che traiamo ogni volta da queste persone, ricche di esperienza e di saggezza, semplice forse, anche elementare a volte, ma non per questo povera di filosofia, è una merce senza prezzo.

Tuttavia, e non ci stancheremo mai di ribadirlo, ciò che facciamo è sempre troppo poco: restano ancora tanti vuoti che devono essere colmati.

Ci sono anche gli anziani che sono soli nelle loro abitazioni e anch'essi avrebbero necessità di compagnia e di sostegno, persone con difficoltà di movimento, bisognose anche solo di un trasporto presso un centro sanitario, per poter effettuare degli esami clinici e

tanti altri problemi che potrebbero essere affrontati e risolti se altri, con un po' di sacrificio, un po' di buona volontà ed un minimo di tempo da dedicare alla solidarietà, si offrirono per qualche servizio utile.

Quindi noi aspettiamo, il nostro ufficio è sempre aperto ogni giovedì sera dalle 20.30 alle 22, siamo fiduciosi e confidiamo nel vostro altruismo.

Ed ora ritorniamo a parlare della festa per l'inaugurazione ufficiale della Sottosezione Unitalsi di Busto Arsizio.

Come già annunciato sul giornale di dicembre, sarà una festa grandiosa, con manifestazioni ed incontri che verranno pubblicizzati ampiamente presso la nostra sede, ma ciò che vogliamo da subito far conoscere è l'iniziativa di coinvolgere tutti i bambini delle scuole ad esprimere con una composizione, sia scritta che illustrata da un disegno, una situazione di solidarietà umana alla sofferenza.

Ogni composizione verrà raccolta dagli insegnanti, verrà esposta in una mostra il 21 giugno, giorno della festa, e verrà riconosciuta con un attestato di lode.

Oggi i nostri ragazzi hanno modo di vedere molte situazioni di sofferenza: costatare come la sensibilità di un bambino vive determinate problematiche aiuterebbe anche noi adulti e, siamo convinti, ci servirebbe da insegnamento.

Informiamo inoltre coloro che sono interessati ai pellegrinaggi che verranno esposti gli itinerari e le date nelle bacheche delle Parrocchie e che, presso il nostro ufficio, potranno avere tutte le informazioni di cui avranno bisogno.

Infine, comunichiamo che per fine maggio-inizio giugno si sta organizzando un viaggio-pellegrinaggio di 4 giorni in Francia. Mete: Lisieux, Le Mont Saint Michel e soste sulle suggestive coste che si affacciano sul Mare del Nord. Le prenotazioni si ricevono sino alla fine di aprile.

Abbiamo avuto un periodo di attività molto intensa ultimamente, ed è doveroso ringraziare pubblicamente tutti i volontari che hanno dato risorse e tempo sia per la buona riuscita delle manifestazioni che per le opere di solidarietà.

Le Associazioni informano

Obiettivi e scopi dell'ANMIL

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), eretta in Ente Morale nel 1979, ma nata nel lontano 1943, esprime la sua volontà di tutelare la dignità ed il rispetto dell'Invalido del Lavoro, perseguendo scopi di assistenza morale e materiale, rappresentanza e valorizzazione della categoria. La delegazione ANMIL di OLGIATE OLONA, sita presso il Palazzo comunale in via L. Greppi 6, sarà aperta ogni domenica dalle ore 10 alle 11, e sarà rappresentata da Donato Telesca, delegato comunale dell'Associazione.

Quindi la delegazione sarà a disposizione, nell'orario sopraccitato, per eventuali pratiche e problemi inerenti infortuni e malattie professionali, ed in particolare: richieste di aggravamento, richieste di opposizione, richieste di cure termali e protesi, richieste di danno biologico, richieste di visite specialistiche alla medicina del lavoro, visite medico-legali e controlli generici della rendita INAIL.

Va precisato inoltre che nella sede provinciale sita in Gallarate è disponibile, per due giorni al mese, un servizio di consulenza legale; inoltre il lavoro svolto dalla stessa Associazione viene effettuato a livello volontaristico.

Ricordiamo che l'ANMIL è la più gran-

de e l'unica Associazione d'Italia a tutela dei lavoratori infortunati, vedove ed orfani.

Per qualsiasi ulteriore problema e per urgenti informazioni è sempre possibile rivolgersi anche in sede provinciale, sita in Gallarate, via Sommariva 3, tel. 793.455, che rimane aperta tutti i giorni della settimana, sabato compreso.

Donato Telesca

Il nuovo Consiglio direttivo dell'AIDO

Si è tenuta l'annuale assemblea del gruppo AIDO (Associazione italiana donatori organi) "Beppe Viola" di Olgiate Olona, presso la sede sociale, alla presenza di un folto numero di iscritti. Gli obiettivi fondamentali dell'Associazione sono quelli di diffondere gli ideali della donazione e del trapianto di organi soprattutto ed in modo particolare nelle nuove leve, continuando il progetto già iniziato l'anno passato nelle scuole di Olgiate. Quest'anno ricade una ricorrenza speciale per il gruppo di Olgiate Olona, perché si festeggerà il 15° anniversario della fondazione.

Il nuovo Consiglio direttivo del gruppo risulta così composto: Presidente GianCarlo Raimondi; Vicepresidente vicario Mario Rossi; Vicepresidente Giovanna Corbella; Segretario Elena Rossi; Am-

ministratore: Enea Castiglioni; Consigliere delegato ai giovani Stefania Venturini; Consiglieri: Eleonora Covi, Antonio Pedone, Giuseppe Belloni.

Il nuovo Collegio dei Revisori dei conti risulta così composto: Presidente Luciano Ferrario; Consiglieri: Luca Landoni e Nuccia Banfi.

Il Presidente GianCarlo Raimondi

L'AUSER organizza i Giochi d'Argento

Come ogni anno l'AUSER regionale organizza i "GIOCHI D'ARGENTO" con concorsi sia nell'ambito ricreativo che in quello culturale. Anche ad Olgiate ci saranno le selezioni che porteranno i vincitori prima alla fase provinciale e poi a quella regionale.

Le finali si svolgeranno a Boario Terme.

Settore ricreativo: selezioni per BOCCE (a coppie), BRISCOLA, BALLO (le prime due specialità si svolgeranno con la collaborazione del Circolo Coop. Giuseppe Verdi).

Settore culturale: selezioni per PITTURA, POESIA, FOTOGRAFIA.

Per informazioni ed iscrizioni: giovedì 14.30 - 16.30 (sportello AUSER-SPI sopra il Comune); 20.30 - 22.30 (presso ufficio Assistenti sociali). Domenica dalle 21 (palestra Scuola Ferrini).

La
nuova
Golf



La nuova Golf è nata pensando solo ad una cosa. A Lei.

SALVIA.AUTO s.n.c.



21057 Olgiate Olona (Va) - Via Roma, 2 - Tel. (0331) 640.476 - Fax 642.924

I gruppi consiliari

Lega Nord per l'Indipendenza della Padania - Insieme per Olgiate

UNA REALTA' CHE NON AVREMMO MAI VOLUTO SCOPRIRE

Il 30 settembre 1997 la Lega Nord e Insieme per Olgiate presentarono una mozione con oggetto: "Abolizione della tassa sulla provvisorietà dell'occupazione di una tomba".

La mozione nasceva dal fatto che a Olgiate, quando una persona muore, se i parenti non trovano un loculo libero da acquistare, sono costretti, nell'attesa che il Comune ne costruisca altri, a chiedere a conoscenti ed amici di poter

usufruire temporaneamente di loro tombe o loculi liberi.

L'Amministrazione comunale, che non aveva programmato per tempo l'edificazione di nuovi loculi, o mal gestito la vendita di quelli esistenti, con spudoratezza, invece di riconoscere il proprio errore, impone una penale di L. 300.000 l'anno o per frazione d'anno al defunto. In questo modo, il cittadino olgiatese, non solo deve accollarsi le spese, già di per sé elevate, di apertura, chiusura e riapertura di tombe, ma deve anche pagare la tassa.

Per fare alcuni esempi:

- una persona moriva il 28 dicembre e i parenti, non trovando loculi da acquistare, pagavano L. 300.000; al 1° gennaio il Comune richiedeva loro altre L. 300.000 (L. 600.000 in quattro giorni);
- ad una madre muore il figlio, ed ha il suo loculo libero vicino al marito defunto: mettendoci temporaneamente il figlio deve pagare al Comune 300.000 lire.

La Lega Nord e Insieme per Olgiate ritenevano doveroso tagliare questa ignominiosa tassa ai defunti, causata

solo da una cattiva programmazione dell'Amministrazione.

Il Consiglio comunale, ritenendo ormai necessario un riordino del Regolamento cimiteriale, approvava all'unanimità la convocazione di un'apposita commissione per lo studio del nuovo regolamento.

A tutt'oggi l'Amministrazione, con il fatto che la contraddistingue, non ha ancora convocato alcuna commissione. Seguendo un vecchio detto «dura guera che mi resistu», i nuovi loculi, terminati da novembre, per inspiegabili lungaggini nel collaudo non sono ancora stati consegnati, e l'Amministrazione continua ad incamerare soldi dai morti.

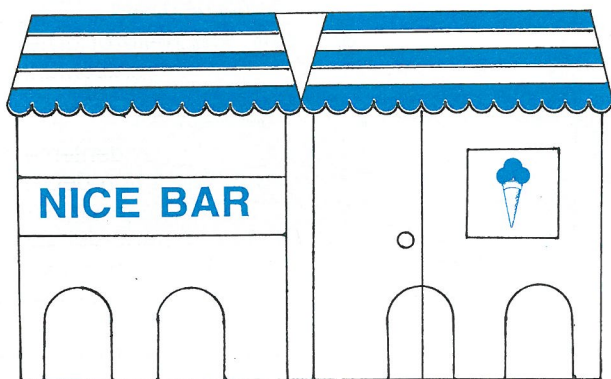
Una cosa però è cambiata: non si pagano più L. 300.000 per anno o frazione, perché l'Amministrazione ha deciso che è più giusto pagare L. 30.000 mensili (totale L. 360.000 annue).

Grazie Sig. Sindaco per la sua sensibilità.

Francesco Vimercati - Alberto Albè

CAFFETTERIA COCKTAIL - CREPERIA NICE BAR

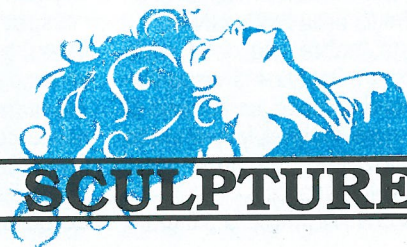
via Vittorio Veneto, 12
OLGIATE OLONA
chiuso mercoledì



GELATERIA ARTIGIANALE

GUSTI NUOVI

limoncino - lichthi - uva - ciambella



SCULPTURE

ACCONCIATURE

...qualche centimetro di capelli in meno e tanta personalità in più!

Solo per appuntamento
dalle ore 9,00 alle 18,30
da martedì a sabato

DELLA BELLA BARBARA

via S. Michele 16
OLGIATE OLONA (VA)
tel. 0331/640718
fax 0331/281412

Lettere al giornale

Potere assoluto o prepotenza

NELLA NOSTRA SOCIETA', PER quanto malandata, il rispetto e l'educazione restano importanti segni di civiltà; mettere a proprio agio la persona interlocutrice è tipico esempio di buona creanza, oltre che ottimo sistema per farla esprimere.

L'uso di un linguaggio adatto alle circostanze e soprattutto comprensibile a chi ascolta dovrebbe essere regola basilare per la comunicazione.

Quando l'Amministrazione comunale (A.C.) risponde alla lettera firmata da un cittadino ("A piedi nudi nel Parco"), come nel precedente numero del "periodico", fa proprio il contrario.

Il ruolo che l'A.C. riveste impone responsabilità che vanno ben oltre i benefici di cui può godere.

Quando si danno risposte, anche in

nome di chi si rappresenta, occorre che le stesse siano ponderate, chiare, possibilmente equilibrate.

Se da un lato l'A.C. sollecita la partecipazione democratica dei cittadini, dall'altro il tono delle risposte non la favorisce affatto.

Il diritto di replica dovrebbe avere l'obiettivo di dar voce alla pluralità delle opinioni, cioè deve riuscire a far sentire tutte le campane presenti nella nostra Olgiate, o almeno quelle che non sono ancora state zittite.

Non lasciamoci mortificare da chi ostenta granelli di sapere (a parole) senza saperne trarre profitto (con i fatti).

Non sono fra coloro che si sentono rappresentati da chi ha risposto alla signora Monica Colombo Parravicini (sempre riferendomi all'articolo citato prima) e spero che fra i sostenitori dell'attuale A.C. ci siano persone che dissentano o disapprovino.

Ricordiamoci, Olgiatesi, di confrontarci, appena ne avremo la possibilità, partecipando alla vita pubblica spezzando quelle catene che solo l'abitudine mostra leggere, ma sono già molto pesanti.

Fausto Albè

La cultura del dare

EGREGIO SIGNOR SINDACO, vogliamo ringraziarla per la preziosa collaborazione offertaci in occasione del concerto "Musica per... ricostruire", tenutosi ad Olgiate Olona il 17 gennaio scorso.

Approfittiamo per farle sapere della buona riuscita della manifestazione, che ha visto una partecipazione numerosa. Questo ci ha permesso di portare alle popolazioni terremotate un contributo tangibile che sarà utilizzato, in collaborazione con la Caritas locale, per la realizzazione di centri polifunzionali per i ragazzi. Inoltre è stata l'occasione per mantenere viva nei partecipanti, attori e spettatori, la coscienza dei bisogni di chi ci sta accanto, di far crescere il senso di solidarietà e di condivisione reciproca e di contribuire a diffondere la "cultura del DARE" come risposta a quella "dell'avere", tipica di questo periodo. Siamo sicuri che anche chi ha DATO, in vario modo, perché questa piccola ma significativa azione di solidarietà si sia potuta realizzare, si trovi arricchito per l'esperienza vissuta. Sicuri di poter contare anche in futuro sul suo appoggio, la ringraziamo e le auguriamo ogni bene per il suo lavoro.

"I Giovani per un Mondo Unito" della Lombardia

La fascia boschiva di via Corridoni

SPETTABILE REDAZIONE,

ogniquale volta entra nella mia casa il giornale comunale, leggo con grande interesse come l'Amministrazione si prodighi nell'apportare abbellimenti vari per migliorare il decoro e la vivibilità del nostro paese. Ben vengano opere produttive, dico io! Poi però penso a quel tale che pur di sfoggiare l'abito nuovo ed elegante non si cura di avere ai piedi un paio di ciabatte logore. A che serve allora? A far ridere, mi rispondo!

Io risiedo in via Corridoni al numero civico 66, e la mia abitazione confina, ahimè, con due fasce di terreno comunale, totalmente invase da arbusti vari, che delimitano la zona agricola della società SIR. Mai nessuno si fa carico, se non durante la giornata ecologica a discapito di bambini, di fare un sopralluogo per constatare se c'è bisogno di qualche intervento o di una pur minima manu-

tenzione onde evitare il diffondersi di continui abusi di gente senza scrupoli. Anche se mi sembra superfluo, mi vedo comunque costretta a denunciare, ancora una volta, quanto accade in quella fascia boschiva: scarico di rifiuti di ogni genere (nonostante il cartello di divieto), spaccio e tossicodipendenti, zingari ed extracomunitari che usano tale zona come loro vespasiano, rifugio per abbandonare auto rubate, ecc. ecc.

Eppure essa è a due passi dal centro; evidentemente per l'Amministrazione è periferia, e quindi non degna di alcun accorgimento. Non ho certo la pretesa di vedere opere di natura architettonica in questa parte del suolo, ma semplicemente un intervento di bonifica e di risanamento del boschetto dal momento che intorno vi sorgono abitazioni civili. Chiedo troppo?

Silvana Manca Pianezzola

Gentile signora, ho letto con attenzione ciò che Ella rileva nella missiva del 2 marzo scorso indirizzata al Periodico comunale e le comunico con la presente di aver immediatamente messo in atto le azioni di mia competenza in merito ai problemi evidenziati. Distinti saluti.

Il Sindaco Valerio Mola